

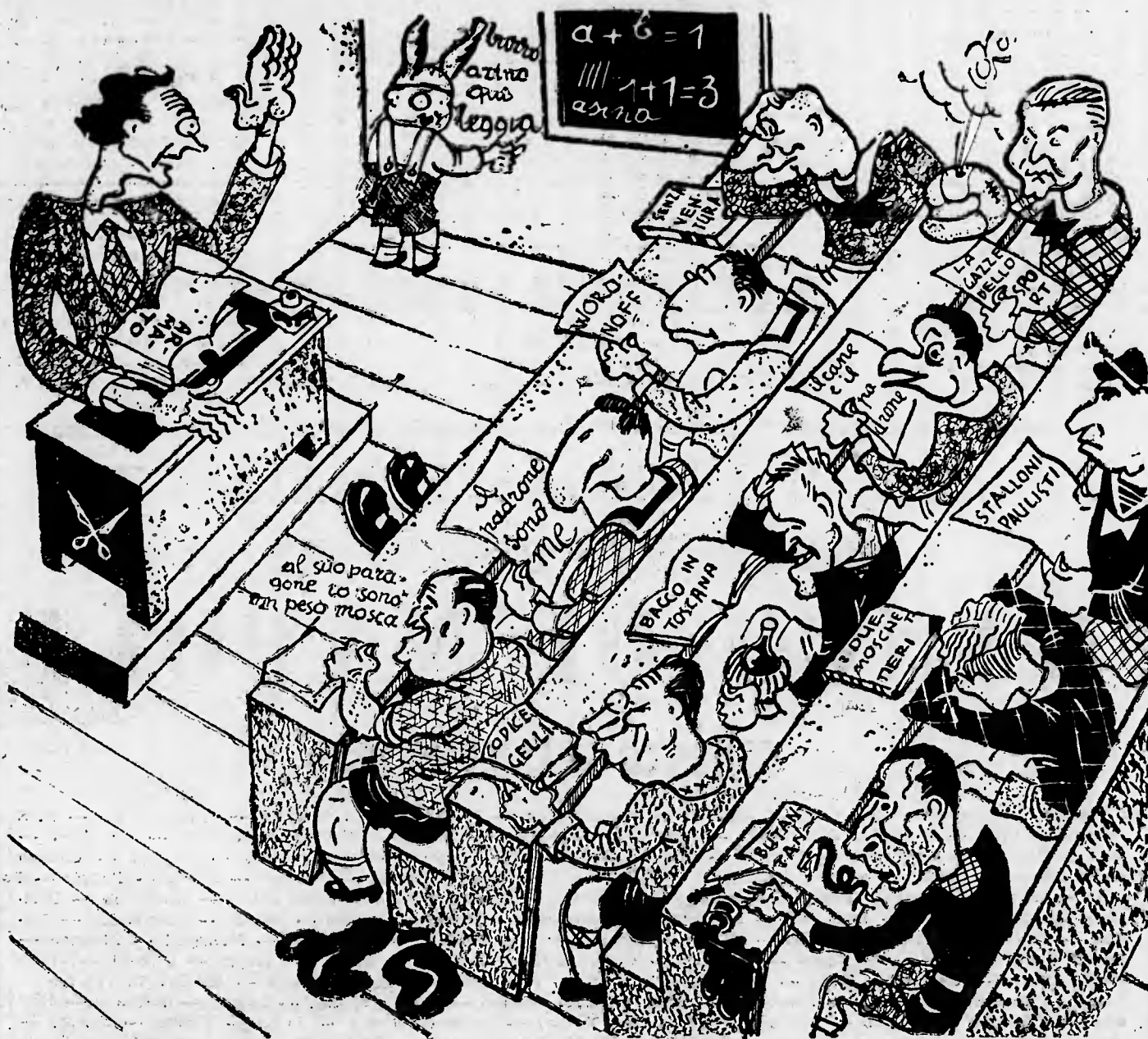
PASQUINO

COLONIALE

BIBLIOTHECA DO ESTADO
Praça Dr. João Mendes

AZEITE "BERTOLLI"

La succursale paulistana della scuola dei giornalisti



ANDAR PRAT.
EST. N.º de ORD.

CALZOLAI

Prima di fare acquisto di forme per scarpe, visitate la Fabbrica di

EMILIO GRIMALDI
RUA WASHINGTON LUIS, 25
Ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

PIANOFORTI

Lei si deve ricordare sempre, dei pianoforti di 5:000\$000 e piu' cari ancora? In nostra casa a Rua Tupy, 63 i medesimi pianoforti nuovi di varie marche costano SOLO 3:000\$000, prezzo questo ultra-buon mercato; piu' si offrono anche con pagamenti a rate mensili e tutto ciò dovuto ad essere questa casa senza lusso stabilita da 20 anni in stabile proprio fuori centro in RUA TUPY, 63, rivertendo questa economia a favore del compratore. — **RAFFAELE MORGANI**, industriale e importatore di piani tedeschi — Fone: 5-2262 —

Nota: La Rua Tupy si trova vicino al num. 153 della Rua das Palmeiras. Prendere il BOND 10 (PERDIZES)

Dr. CARMO D'ANDREA

Alta chirurgia — Parti

Malattie delle Signore — Infermità veneree e sifilitiche
Cura delle varici ed emorroidi senza operazione

APPLICAZIONI DEL METODO ASUERO
Consult.: Praça da Sé 94, dalle 15 alle 17 — Telef. 2-0507
Resid. Avenida Pompela 16 — Telef. 5-5564

**DOTTOR ANDREA PEGGION**

MEDICO-OPERATORE

Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche, e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica, prostata e uretra; cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi piu' moderni) — Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I°

RUA STA. EPHIGENIA, 5--A Ore 13-17 Telefono: 4-6887

A. SALFATI E M. BUCHIGNANI

ARCHITETTI

RUA RIACHUELO, 30 — TELEFONO 2-6091

ALFAIATARIA

— DI —
ANTONIO MOSCA

Importazione diretta di stoffe inglesi. Sempre novità. Lavoro sollecito e perfetto
R. LIB. BADARO' 76 - Sobrel.
TELEFONO 4-3509
SAN PAOLO

STOMACO - FEGATO
INTESTINI -- RAGGI X

IL PROF. MANGINELLI

ha trasferito il proprio consultorio in rua Barão de Itapeliunga 37-A - 2° piano. Telefono: 4-6141 - Residenza: Rua S. Carlos do Pinhal 7, Tel. 7-0207

PROF. DR. F. TALIANI

Chirurgia generale e speciale
— Malattie dei reni —
RUA CINCINNATO BRAGA, 61
Tel. 7-4047 - Ore 14 1/2-18 1/2

PROF. DOTT. RECALDE

DR. HEITOR MAURANO

Consultorio:
Rua Quintino Bocayuva n. 51
Telefono: 2-1363
Chirurgia — Stomaco — Signor
— Vie urinarie
Chiamate: Dr. RECALDE 4-0787 —
Dr. MAURANO 9-2818.

INDUSTRIAS REUNIDAS F. MATARAZZO

CORRISPONDENTI UFFICIALI DEL

BANCO DI NAPOLI

FONDATA NELL'ANNO 1539

NAPOLI: Direzione Generale — Sede S. Giacomo — Donnarogina — Monte Centrale di Pietà — Spirito Santo — N. 8
Agenzie di Città — **FILIALI:** Alessandria — Altamura — Ancona — Adria — Aquila — Aveilino — Avezzano —
Bari — Barletta — Benevento — Bologna — Bolzano — Brindisi — Cagliari — Campobasso — Caserta — Cassino —
Castellana — Catanzaro — Cava dei Tirreni — Chieti — Conenza — Cotrone — Firenze — Fiume — Foggia — Folligno —
Formia — Francavilla Fontana — Gallipoli — Genova — Gioia del Colle — Gioia Tauro — Giugliano — Gorizia —
Irsina — Isernia — Isola Liri — Lagonegro — Lanciano — Lecce — Livorno — Maglie — Marcellanise — Matera —
Melfi — Mercato Sanseverino — Milano — Mola di Bari — Molfetta — Moliterno — Monopoli — Nicastro —
Nocera Inferiore — Nola — Nuoro — Oristano — Ortona a Mare — Ozieri — Paola — Perugia — Pescara — Piedimonte d'Alife —
Pisticci — Pizzo — Potenza — Pozzuoli — Putignano — Reggio Calabria — Rionero in Vulture — Roma — Rossano —
Salerno — Sansevero — Sava — Secondigliano — Sessa Aurunca — Spezia — Stigliano — Sulmona — Taranto —
Teramo — Terranova Pausania — Torino — Torre del Greco — Trani — Trento — Trieste — Tripoli — Venezia —
Venosa — Zara. — **FILIALI ALL'ESTERO:** Chicago — New York.

CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO E DELL'ESTERO

HAT-STORE



GRAVATAS CALÇADOS
SERAFFINO CHIODI
PRASA ANTONIO PRADO 3-B
FILIAES: R. DIREITA 39-B
R. 15 NOVEMBRO 35-A
A-CASA-DOS-ELEGANTES



IL PAQUINO COLONIALE

"Col tempo e con la paglia maturano le nespole"...

Responsabile: PIETRO PETROSKI

Gerente: EUGENIO GIORA

Abbonamento annuo 20\$000
Un semestre 10\$000

Uffici: Rua Anhangabahu' N. 12
Telef. 4-6593 — Caixa 2967



IN ALTO I CUORI E I GINOCCHI!

La femminista miss Alison Neilans ha reclamato la massima libertà per le ginocchia femminili
(Da giornali)

Su sottane! Su ginocchi!
Su, sorgete senza impacci:
Ben piu' in lato dei legacci
Splenda il sol dell'avvenir!

Dalla candida Britannia
Del riscatto il grido balza:
Sotto il saio della calza
Non dovete piu' arrossir!

Troppo a lungo conculcati
Sotto gonne intollerande
E retrograde mutande
Voi languiste schiavi già.

Qualche timida vittoria
Già strappaste, ma non basta:
Piu' dinamica, piu' vasta
Sia la nostra libertà!

Voi ben siete, ardenti e schiere
Della psiche femminile
Il riflesso piu' gentile,
Rifulgente di pallor:

Se l'amor facean le gonne
Con il cuore oppur con gli occhi
Oggidi' sono i ginocchi
Casti araldi dell'amor!

Qual sopruso o pregiudizio
Sotto, ahimé! alla giarettiera
Limitare vuol la sfera
Di sì' bella attività?

Oltre a quella, tutto un mondo
Nel servaggio ancor rimane:
Lvi il sol della diname
Trionfal risplenderà.

Se la nostra prima Madre,
Senza farsi rossa in viso,
Nel terrestre paradiso
Tutta nuda si mostrò:

Perché noi dobbiam coprire
Con ipocrito candore
Ciò che il Massimo Fattore
Largamente ci donò?

Si', i confini scellerati
Cancelliam degli emisferi;
Si', squarciam tutti i misteri.
Aboliamo ogni tiran!

Ed il sole, illuminando
Le conquiste femmine,
Ne vedremo assai belline
Nella libera diman!

SIGNORE

USATE PER LA VOSTRA IGIENE

GYROL

SCATOLE CON 20 CARTINE: 5\$

DISINFETTANTE - DEODORANTE

Curativo sovrano negli scorrimenti fetidi, infiammazioni dell'utero o dell'ovale, coliche dell'utero, catarro uterino, blenorragia della donna, dolori delle mestruazioni. — L'uso giornaliero del GYROL disinfetta e conserva la vitalità dell'utero e delle ovaie.

LE NOSTRE NOVELLE

Il medico miracoloso

Nonostante i suoi 25 anni anonati, Carluccio Idiotelli dava segni evidenti di una intelligenza assai limitata. Il massimo sforzo intellettuale di cui Carluccio fosse capace era quello di starnutire e di leggere il Fanfulla.

E anche quell'operazione così semplice e per svolgere la quale non è proprio necessario avere l'ingegno di Napoleone, non riusciva che ad esser svolta incompletamente dall'ingegno a scartamento ridotto di Carluccio.

Starnutiva, sì, ma quando si trattava di rispondere "grazie altrettanto" a chi gli diceva "salute", Carluccio si impappinava.

E invece di dire: "Grazie altrettanto" era capace magari di esclamare: "Grazie, al tre poco".

La malattia di Carluccio Idiotelli consisteva appunto nel non sapersi esprimere, nel non lasciar comprendere quanto voleva comunicare, insomma consisteva nel non saper rendere l'idea.

I suoi genitori avrebbero volentieri sacrificato uno dei quaranta milioni del loro patrimonio pur di veder guarire il figliuolo: se no a che serviva aver accumulato tanto denaro col commercio all'ingrosso del singhiozzo di cocco-drillo?

Ma Carluccio sembrava davvero inguaribile: continuava ad essere capacissimo di andare dal farmacista a comprare due soldi di pastiche di gomma zuccherata e di tornare invece con una pasticca di sublimato corrosivo.

Perché? Per la sua solita

infelicità di esprimersi; perché entrava dal farmacista ed era capace di dirgli:

— Vorrei una pasticca di quello che al giorno dopo ti mettono sul giornale la prognosi riservata.

Il farmacista irritato finiva col dargli una pasticca di sublimato colla lufina, solleticante speranza di liberarsi per sempre da quell'insopportabile cliente.

I coniugi Idiotelli erano mortificatissimi di quello stato di cose.

— E' una malattia che ha ereditato da te — diceva la moglie al marito.

— E' una deficienza che tu gli hai trasmessa — urlava il marito alla moglie.

E fra i due litiganti il terzo chiede, anzi che udiva senza capir nulla era Carluccio, il quale cresceva stupido come un uovo al burro o idiota come un mattone di cemento armato.

Ma un giorno dei grandi manifesti murali annunziarono il passaggio del celeberrimo prof. Trucchetti dell'Università di Fessochiederode (S. U.A. ma, veramente non è SUA la colpa. La colpa è nostra).

Il manifesto annunciava così: — Prof. Trucchetti, specialista in malattie del cervello. (Si fanno laparotomie a rate mensili).

I coniugi Idiotelli si recarono ipso-facto da lui non appena il miracoloso clinico giunse in città.

I coniugi Idiotelli sottoposero Carluccio alla visita e spiegarono al clinico il male del loro figliuolo.

Il prof. Trucchetti visitò

Carluccio: — Questo ragazzo è come il giornale di una settimana fa: è arretrato. Però la struttura chimica della sua corteccia cerebrale non lascia disperare. L'analisi vi ha constatato la presenza dei seguenti elementi chimici: iodio, potassio, ossido di manganese o americano al seltz.

I coniugi Idiotelli proposero — Vede dottore, questo figliuolo non sa esprimersi. Quando parla non sa rendere l'idea. So lei come il miracolo, magari per una volta sola, di indurlo ad esprimersi bene e a render bene l'idea, noi lo regaliamo un milione.

— Sarà una lotta rila — rispose il medico.

— Sì, ma lei guadagnerà un milione alla lotta rila — insistettero i genitori di Carluccio.

Il prof. Trucchetti volle rimanere solo col paziente.

— Eccoti un giornale. Mettilo in tasca e riportamelo domani.

Pol, trionfante in volto, il clinico annunziò ai parenti:

— Il miracolo si compirà. Ritornate col ragazzo domani mattina.

I coniugi Idiotelli vissero una notte di ansia: non dormirono.

— Dici che ce la fa? — chiese il marito alla moglie.

— Io dico che ce la fa — opinò la moglie.

All'indomani i coniugi Idiotelli col cuore in ansia condussero Carluccio dal clinico.

Questi esclamò: — Voi dite che questo vostro figliuolo prediletto non sa rendere l'idea. Ebbene osservate!... Carluccio ridammi quel giornale che ti ho dato ieri!...

Carluccio obbedì fra la stuporazione degli astanti.

Al colmo della gioia il prof. Trucchetti esclamò:

— Vedete, se ha saputo rendere l'idea?

E mostrò trionfalmente una copia dell'"Idea" del collega Mazza!

DR. ROBERTO G. CALDAS

Specialista per le malattie dei bambini — Ex-assistente del dottor Moncervo di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei Bambini della Santa Casa di Misericordia — Visite dalle 1 1/2 alle 3 1/2 — Residenza: e Cons.: R. Major Quedinho, 7 — TELEFONO 4-5403

Com Cheques de		Com menos de
2 \$ 0 0 0		40 o/o
até		de
1:000\$000		nicotina

DOTTOR SALVATORE PEPE

DEGLI OSPEDALI DI PARIGI

Vie urinarie — Elettrolisi — Uretroscopia Anteriore e Posteriore — Gistecopia — Cateterismo degli Uteri.

CONSULTORIO: Rua 7 de Abril n. 35 — Telefono, 4-4896 — Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18 — S. PAULO

Casa di Mobili Goldstein

LA MAGGIORE IN S. PAULO

Approfittate di questa buona opportunità: 1.300.000\$000 di mobili fini e medi, grande assortimento di mobili imbottiti in cuoio e panno cuoio, velluto, damasco e Gobelin; letti e mobili "Patento", mobili di vimini, tappezzeria in generale. — Approfittatene, poiché facciamo grandi riduzioni sui prezzi per un periodo di tempo di soli tre mesi e ciò per dare posto al nuovo assortimento. Diamo qui di seguito una piccola dimostrazione: 1 stanza da letto, stile "Pyramide", con 10 pezzi; 1 sala da pranzo, stile "Giacobino", con 14 pezzi; 1 sala da visite, imbottita, con 8 pezzi; totale dei 32, tutto in legno "embuja" e ben rifinito, per Rs. 3:850\$000. Per l'interno non riscuotiamo le spese di imballaggio.

JACOB GOLDSTEIN — RUA JOSE' PAULINO, N. 84 TELEFONI, 4-1533 E 4-2113

LA SCUOLA PER I GIORNALISTI

Una succursale in S. Paolo — Statuto — I corsi diurni e serali — Materie obbligatorie e facoltative — I libri di testo — I maestri, gli scolari e i bidelli — Gli esami, i diplomi e generi diversi.

(SPECIALE PER IL "PASQUINO")

UNA LODEVOLLE INIZIATIVA

— Tanto tuonò che piovve: sia ringraziato Giove Pluvio! — esclamò il Professore. E piovve davvero.

Appena si è saputo per mezzo del nostro solerte corrispondente romano che presso la R. Università di Roma si era costituita una scuola per i giornalisti, la Colonia Italiana di S. Paolo, o per meglio dire, i suoi rappresentanti analabetti si sono scossi dal lungo letargo, ed han detto:

— E' l'ora buona per farsi avanti. Avanti Savola!

Parole concise e augurali, come si conviene a persone serie, che san guardare oltre il naso, ed amano più i fatti che le parole.

Il giorno stesso il nostro colleghissimo Illustre Rubbiucelo Ferriani, che ha piantato nella terra delle banane i semi fecondi delle Nuove Muse, raccolse nel Salone G. D'Annunzio, gentilmente concesso, tutti i giornalisti (maschi e femmine — le femmine erano rappresentate dalla Zallua) e i giornalisti di S. Paolo o parlò loro, in simil guisa esprimendosi:

— Colleghe e colleghi! Io — "minimus inter fratres" — (nào apolado!) ho il dovere e l'onore, come padre putativo delle Muse, le Sacre Vestali, che attizzano e mantengono vivo il fuoco sacro fra gli Italiani in terra straniera, di annunziarvi che è nostra ferma intenzione di fondare una succursale in S. Paolo della scuola per i giornalisti e annessi o connessi: giornalisti, revisori di bozze, tipografi e linotipisti.

Sono persuaso che non ce ne sarebbe necessità, perché ogni giornalista sta e sa stare all'altezza del suo dovere (Massimino Rossi): — Muto hem! — ma la origenda scuola, oltre che insegnare la grammatica elementare, sarà un faro che irradierà la luce dall'uno all'altro polo; sarà una città-della-ben-munita, che non sarà, come per lo passato, facilmente espugnata. La futura scuola insomma deve renderci degni dei nostri grandi antepassati giornalisti, Tito Livio, Cianchettini, Tacito e Macchiavelli.

Il breve discorso fu coronato da unanimi lunghissimi applausi. Il Munifico si levò dal suo scanno e baciò in fronte il fucoso oratore. Si fece quindi la votazione per appello nominale: su 17 votanti, si ebbero 15 voti favorevoli: uno contrario, quello di Nasonelli, e uno astenuto, Amerigo Vanni.

Seduta stante, il Presidente provvisorio nominò una commissione per redigere lo Statuto, nelle persone di: Di Giovanni, per il "Fanfulla"; Espedito, in rappresentanza del "Piccolo", e Cavaliere per il "Pasquino".

LO STATUTO

Art. 1.º — E' istituita una "Scuola per i giornalisti", sotto il titolo e la protezione di "Tito Livio Cianchettini".

Art. 2.º — Possono frequentare i corsi tutti gli Italiani, stabili in Brasile da non oltre 33 anni, e che possano provare:

a) — di aver zappato caffè per tre anni consecutivi in una "fazenda" dello stato;

b) — di distinguere l'arma bianca dall'arma nera, per esser pronti a futuri probabili duelli;

c) — di saper leggere e scrivere correntemente l'idioma polinesiano e ottentotto (in via eccezionale è tollerato il calabrese);

d) — di non aver cambiato fede politica più di sette volte;

e) — di saper croce — segnarsi in caso che non sapiano sottoscrivere.

Art. 3.º — Non potranno essere ammessi:

a) — chi soffra di arterio-sclerosi, di pazzia furiosa, di mania di persecuzione, di emicrania e di insonnia;

b) — gli avvocati, i professori, i commessi viaggiatori;

d) — i balbuzienti, i ciechi e i sordo muti dalla nascita.

ADDENDO N. I — Non si richiede la fede di buoni costumi.

ADDENDO N. II — E' facoltativa l'esibizione della ricevuta del padron di casa.

Art. 4.º — Sono revocate le disposizioni in contrario.

Per la commissione

V. RAGLIONETTI — V. Presidente

M. ROSSI — V. Segretario

I CORSI

Saranno diurni o serali. Nei serali saranno permesse le candele steariche o di sego, a spese degli studenti. In ambedue i corsi è vietato l'ingresso ai bambini e ai cani randagi.

MATERIE... PRIME

Sono materie prime obbligatorie: la guida della città e sobborghi, l'orario ferroviario, il Barbanera, il Segretario

Coincidenza!



— Accidenti! Appena mi tolgo gli occhiali, mi ritorna il mal di capo!



Galante, il GueNu Meschino, i Reali di Francia, il Re dei Cuochi, il Codice Gelli e la Smorfia.

Sono materie prime facoltative: la grammatica italiana, Mons. della Casa, la ginnastica svedese e lo charleston e la corsa a piedi nudi.

Sono materie neutre: il nuoto, il foot ball, il ballo figurato, i giuochi di prestidigitazione, il gioco del "bicho" e lo scopone.

I MAESTRI

Saranno scelti tra i discepoli, col sistema di rotazione periodica mista, per ordine alfabetico. Sicché il primo sarà Belluccio, l'ultimo Vanni (Natale Belli ha rinunciato per procura). Sarà espressamente proibito essere contemporaneamente maestro e solaro, salvo permesso speciale per iscritto, rilasciato dal Consiglio di Amministrazione.

Ai maestri compete:

- a) — provvedere pensioni economiche agli scapoli e case operaie ai padri di famiglia;
- b) — intercedere presso i fornitori perché aprano un credito a fondo perduto per i loro subalterni;
- c) — avere sempre un posto riservato a disposizione a Juquery per gli scolari discoli incorrigibili o furlosi.

I discepoli avranno gli stessi diritti e doveri dei maestri. I bidelli, detti "ebdomadarii", saranno estratti a sorto ogni settimana.

IL TESORIERE

E' dispensabile, perché: 1.o — Non vi sono tesori da farsi rubare; — 2.o Perché non sarebbe possibile trovare persona adatta per tale mansione.

GLI ESAMI

Si ridurranno ad una sola prova scritta: I compiti di Pierino.

I DIPLOMI

Saranno conferiti dalla "Scuola di Taglio" D.a Chiquinha Dell'Oso. Avranno per emblema le forbici e un vasetto di colla, col motto: — "Fatica senza fatica".

DISPOSIZIONI TRASITORIE

Sarà rinviata dentro otto giorni, a contare da questa data, la 2.a Assemblea straordinaria per le elezioni alle cariche sociali.

ULTIMA ORA

Mentre andiamo in macchina, s'è rinviata l'Assemblea (di cui daremo nel prossimo numero ampi particolari).

Incomincia a parlare il Presidente onorario, il Comm. Poci, che dice:

— Signori! Abbiamo i giornali: ora bisogna fare i giornali! —

F. PETTINATI

DI PALO IN FRASCA

INSALATA RUSSA

In Russia han dato l'ostracismo ai nomi dei Santi, ed i bambini vengono battezzati con nomi di fiumi, di città e con termini politici. Addio dunque nei nomi patriarcali di Nicola, Alessandro, Leone, Pietro. Sicché una blonda russa, magari grande e grossa come un elefante, sarà chiamata signorina "Mosca"; un'altra, calma, pacifica e sorridente col nome tonante di "Rivoluzione"; poi ci saranno le signorine "Emancipazione", "Comune", "Solidarietà", "Palingenesi", "Batracomachia", ecc.

Dio sia lodato che da noi il Comunismo è completamente tramontato per sempre, altrimenti ne avremmo vedute delle carine. Solo per restringerci al campo giornalistico, Petroselli si sarebbe chiamato "Golia", Guelfo "Uragano", Brutus "Internazionale", Rubiani "Cimento armato", Sprovieri "Sorocabana", Raglionetti "Mida", Cencelli "Carollino Invernizio" ecc.

Ma, e il nostro padron di casa? Oh quello non si sarebbe chiamato lui, ma l'avremmo chiamato noi: "Terroro", la modista "Epidemia", la suocera "Terremoto", e... i giornalisti "Diluvio Universale"!

LA FINE DEL MONDO

A Parigi — si sa, Parigi è la città dello spirito e della luce — un fabbricante di maccheroni, certo Carlo Hardy, più ardito del suo nome, invece di impastare spaghetti, ti ha impastato uno di quelle rivelazioni che, a corrente alternata, emozionano il pubblico, quello analfabeta (io non ho paura dei duelli a più di 10 mila chilometri) e numeroso: ha scoperto che sua figlia Carlotta, avendo delle straordinarie disposizioni medianiche, ha preconizzato la fine del mondo, a base di rivoluzione collettiva di tutti i paesi esistenti. Pare anzi che abbia avuto il "placet" di Nitti.

Gli affari gli andavan male; e per salvarsi da una catastrofe economica, ha formato una società con capitale illimitato per salvarsi dal finimondo. Egli così diventava di punto in bianco, da oscuro maccaronaro, un nuovo Noé. Ma il tempo passava, e il diluvio non veniva. Si ebbero cataclismi in Italia, nel Cile, nel Giappone, negli Stati Uni-

ti; scoppiarono rivoluzioni nel Messico e nella Cina: ma il finimondo non si fece vivo.

Allora gli azionisti, che erano parecchi, cominciarono a brontolare e a protestare, e di nuovo Noé, per non finire in galera, dovette restituire i quattrocenti carpi agli ingenui parigini.

Il diluvio non venne, e il nuovo Noé rimase all'asciutto.

IL CLUB DELLE TACITURNE

E' sorto a Londra un nuovo club che non è dei meno originali. E' nato a Manchester, e vi possono far parte soltanto le donne. Alle quali il club si propone di insegnare la taciturnità o, per dir meglio, a parlare il nemo possibile. Le socie non saranno obbligate a diventate mute — oh, no! — ma si impegneranno di passare ogni giorno una mezz'ora nei locali del club e... di star zitte. Esse potranno dedicarsi a lavori manuali o alla lettura; ma guai a pronunciare una mezza parola! Sarebbero passibili di multa.

E sta bene il club delle taciturne. Ma a quando un club di donne che si impegnano a non dipingersi? Una statistica ufficiale ci fa sapere che, nello scorso anno, le donne britanniche han speso più di 70 milioni di lire in profumi, cipria, crema, bastoncini di rosso ed altri "prodotti di bellezza". Naturalmente, la loro faccia non è diventata più bella: 70 milioni!

E dire che l'ineffabile Mister Snowden stava per mandare a picco la conferenza dell'Aja per alcuni miseri milioni... che avrebbero appena permesso alle sue connazionali di farsi, per un sol giorno, la faccia. Un giornale locale commenta: Ma che cosa pensare di una società che spende in prodotti di bellezza infinitamente più che per la istruzione pubblica e per l'igiene? Quando una civiltà si profuma troppo, segno è che comincia a puzzare.

TESTE DI LEGNO

Una grande ditta tedesca ha grandemente aumentata la vendita delle proprie sigarette, da quando ha sostituito le scatole di cartone con quelle di legno.

Niente meraviglia: le teste di legno fan sempre gran chiasso!



Can(tanti) d'ogni risma

Io voglio la "Carmen" — "A Bahia é boa terra"
— Chi va ai mulini s'infarina...

M'ero tutto predisposto per andarmi a spelar le mani, a forza di batterle l'una contro l'altra e viceversa, per la "Carmen" ed invece mi sono trovato di fronte al "Rigoletto", perché la Galli — che doveva fare la sigaraia di Siviglia — si è fatta male a un piede... e non ha potuto cantare.

Dove si vede che ci sono anche dei can (tanti) che per fare quello che debbon fare hanno bisogno dei piedi; mentre tanti poeti che avrebbero l'obbligo di averli, di conoscerli e di cantarli bene — ne fanno allegramente a meno.

E mi sono sorbito 12\$000 di "Rigoletto" perché Meluzzi non mi ha mandato la tessera o "cartone" o "permanente", temendo le frecce della mia competentissima critica.

Mi pare che il pubblico si sia accontentato (chi si accontenta gode) degli sforzi della Abeldardi (è così) piccolina che... non può davvero fare di più di quelli di Perotta che smette di fare i concerti e non ha fatto caso ai cori che... andavano d'accordo fra loro come cani e gatti.

Villa è stato un buon "Rigoletto".

La sera dopo, sono andato per vedere finalmente la "Carmen" e ho visto la "Cavalleria" con gli indivisibili "Paggiacci".

Non è cavalleria dire che la Ciaccio è piaciuta ed anche la Gonçalves, con gran contento di Tabarin che finalmente ha gettato sulle scene una alunna!

Il tenore Traverso non ha fatto andare per... traverso nulla ed è già molto.

I baritoni... si' non c'è male.

Per 12\$000 si può sopportare tutto!

Ma io attendo sempre la "Carmen" con la Galli, mezzo soprano che vale per due.

Gli "operetti" — come li chiama Don Ciccio — della "Selecta" — vanno a Bahia, guidati da Campilli.

"A Bahia é boa terra"...

... e che la terra di Bahia sia ad essi leggera.

Ai "Moulin" si macina quello che c'è disponibile.

Prima di frequentarli aspettato la "Rosa Negra" preannunciata come rivale di Josephine Baker...

Io per il nero, ho un debole di vecchia data, lo confesso.

Se non vado al Casinò, vado al Boa Vista.

Dicano quello che vogliono, ma "Billie e Dollie" sono due belle fanciulle... o giù di lì.

Se avessi 20 anni mi darei all'arte per fare un trio con esse...

Invece, ora "le guardo e non favello": guardo il corpo che è tanto bello...

... Vir. Giglio Arzani.

La carrozza di tutti

GIOVINEZZA ERGICA

Leggo nel "Fanfulla" il seguente telegramma:

FIRENZE, 9. — Informano da San Giovanni in Valdarno che il ballila decenne Ugo Panichini si è volontariamente sottoposto ad una triplice operazione per offrire il suo sangue ad una cuginetta che si trovava in fin di vita.

Il giovinetto versa ora in gravissime condizioni di salute.

La ragazzina è stata salvata per l'eroico sacrificio del generoso ragazzo.

Ora che il decenne Panichini sia stato un "giovinetto eroico", nessuno lo metta in dubbio; ma si potrebbe dire altrettanto dei chirurghi che si sono prestati alla "triplice operazione"?

Rocco di Pietra.

I RANDAGI

I giornali ungheresi riferiscono che una ricchissima signora, Giovanna Popelka, morendo ha lasciato la sua eredità alla Società Protettiva degli animali, con l'obbligo di fondare una casa di salute per i cani randagi.

E dire che in S. Paolo vi sono tanti giornalisti randagi, e affamati, che sanno la grammatica elementare, e nessuno si cura di loro!

Baltasar.

PER IL COMPLEANNO

— Dimmi, dunque, Chiquinho, che vuoi per il tuo compleanno?

— Vorrei un treno; ma, sai, un vero treno moderno... di quelli che escono dalle rotaie, come quello della Centrale!

Giulio Protti (Rio).

LA MATEMATICA

È sempre un'opulenza... sbagliata. Leggo nel "Fanfulla":

"Nel censimento del 1911, in Italia su 227 centenari, 81 erano maschi e 126 femmine".

Ora 81 + 126, totale 207. Mancano 20 centenari, che evidentemente erano neutri!

Raffaele De Bonis.

LA PREGHIERA DEL GIORNO.

Atto di ringraziamento — Al piedi del tuo trono depongo, o mio Dio, le mie più vive azioni di grazie, perché Tu, nella tua infinita bontà, hai voluto risparmiarmi questa mia inutile pelle da uno scontro ferro... viario, e serbarla per un sacrificio più degno, di là da venire.

Così' sia.

N. Greco.

I DISCORSI DEL GIORNO

— Coraggio! Nel prossimo anno avrai la croce dei Cavalieri del lavoro.

— Ma io vorrei piuttosto che mi dessero i salari arretrati!

R. F. (Lino).

DR. PROF. G. BRUNETTI

— Dalle ore 13 alle 15 —
LARGO 7 DE SETEMBRE, 15

Telefono: 2-4226



COME LA JUGOSLAVIA PUNISCE I SUOI RAGAZZI SCAP ESTRATI E TESTARDI

TIPI CHE SFILANO IN REDAZIONE

IL SIGNOR HACCA

Due colpi discreti furono fatti all'uscio.

— E' perinasso?

— Avanti, avanti!

Un giovinotto di bell'aspetto, decentemente vestito, con aria alquanto imbarazzata, si appressò al mio tavolo di lavoro.

— Desidera?

— Vado in cerca di un impiego: sono il signor Hacca.

— Oh, bella, anch'io lo cerco da circa trent'anni.

Guarda combinazione: siamo in due.

— Ma lei — scusi — feci il giovinotto — non scrive per il "Pasquino"?

— Già, purtroppo. Non ho trovato di meglio fino ad oggi; e senza far nulla, capirà non si può mica stare. Ne conviene?

— Per l'appunto e sono venuto qui, da lei, per vedere se fosse possibile far qualche cosa.

— Si spieghi meglio, benedetto Iddio: che cosa vorrebbe fare?

Il giornalista! Sono arrivato dall'Italia da pochi giorni. Sa, in Italia collaboravo al "Corriere della Sera", alla "Stampa", alla "Tribuna", al "Pasquino", al "Guerin Messicano" e al "Travaso delle Idee". Ho fatto anche il corso liceale.

— Anche il corso liceale? Male! Ed ha collaborato in tutti quei giornali? Malissimo! ed è venuto in Brasile! Dunque lei non è un'analfabeta! E non sa che per entrare in un giornale coloniale bisogna aver tanto di certificato, regolarmente legalizzato, il quale provi che il candidato è completamente analfabeta? Ha capito? — E mi dica: Chi l'ha mandato in Brasile?

— Nessuno. Sono venuto di mia propria spontanea volon-

tà. L'ignoto — lei lo sa — attrae sempre. E poi si tratta dell'America. A ventisette anni si sogna l'America lassù.

— E perché non le Indie, dove l'oro si pesa a chili e il Transvaal, vora cava di diamanti, dove un mio compaesano, il Conte Labia, di Cerignola, ha ereditato 300 milioni di lire?

— Lei scherza!

— No, no. E mi dica: lei che ha frequentato il Liceo non si sentirebbe in grado di fare il cameriere?

— Signore!

— Il signore qui non c'è. Veda: uno che sa il greco e il latino, che ha studiato la Divina Commedia, la trigonometria e i logaritmi, e che viene per far l'America in questi paesi, e che proprio ha ferma intenzione di metterlo assieme qualche onesto risparmio, ha due armi per farsi innanzi: una zappa, per lavorare nelle "fazendas", o una salvietta per servirlo in un restaurant o in una confetteria. In pochi anni, glielo assicuro io, avendo giudizio, amore al lavoro e sapendo fare — soprattutto bisogna saper fare — accumula de' bei quattrini. Ma a fare il giornalista...

— Per cotesti mestieri non sono nato. Glielo confesso, mi attira la professione di giornalista, perché... oh, ma lei non ride!

— Io? Se invece ho una gran voglia di piangere. Dica pure, confessi tutto.

— Perché dalle colonne dei giornali, che — come lei ben sa — costituiscono il quarto potere, si guarda e si tratta la gente dall'alto in basso.

— Ma che dice?

— Siento: io sa meglio di me, perché è più vecchio di me. Piacerrebbe anche a me parlare in prima persona nu-

mero plurale, giudicando, criticando, malignando, ammonendo, minacciando, consigliando le folle, e non solo le folle, ma i governi e i potentati. Piacerrebbe anche a me firmare degli "Echi", degli "Asterischi", dello "Frecciate", e scrivere, verbigratia: — Io non consuro né Briand, né Nolle, né gli Stati della Piccola Intesa. Rilievo solo... — Oppure — Gelosi custodi come siamo della pace mondiale — ecc.

— Basta, basta, per carità. Ma di grazia, chi ha detto a lei che noi qui al "Pasquino"...

— Vede, vede — osservo con aria di trionfo il giovinotto — anche lei parla in prima persona, numero plurale, come i Papi e gl'imperatori!

— Ma gli è che qui si fa

indigestione in quattro, care bimbo. Perché oltre all'umile sottoscritto, c'è l'illustrissimo sig. Direttore, il disegnatista e il poeta aulico o ufficiale, che mangia in casa sua. Noi stiamo qui per ridere e far ridere o non per far quattrini; e non ci sogniamo di raddrizzare le gambe ai cani, né di rifare il becco all'oca. Lei è malato, caro giovinotto, con la sua idea fissa del giornalismo. Bisogna curarsi, o subito. Vuole accettare un mio consiglio? Sa dov'è il largo S. Bento? — Qui vicino, a cinquanta passi. Bene, a sinistra c'è il Ponte Santa Ephigenia; vergine e martire, ma... non giornalista.

Un po' di coraggio, un salto, un tonfo e... un pazzo di meno!

A Petroselli

Io giunga, o Petroselli, la mia lode,
Perché Ella confutò l'iniquo Nitti,
Clinico autor di menzognieri scritti
Che qui l'"Estado" pubblicare gode!

Per merto Suo più d'uno oggi si rode
Di rabbia. I rinnegati sono afflitti,
Ché Lei, valente, smascherò i delitti
Di Cagoia che vive con la frode!

Dedichi sempre il forte Suo pensiero
Alle battaglie giuste, e porga luce
All'uom che ancora non conosce il vero.

L'Italia è sacra, e il suo immortale Duce,
Che opere eccelse e rare crea davvero,
Sul sentiero del bene la conduce.

ANTONIO ZAMPEDRI

(N. d. R.) — Il nostro mezzo ufficiale poeta, appena ha avuto sentore della fondazione di una scuola per i giornalisti, ha ripresa la sua attività rimarla, perché — a quanto ci consta — vuol concorrere alla cattedra ambulante di libera docenza di stornelli romaneschi.

— Vuoi abbracciare tua suocera? Ma sei impazzito?

— Parla piano: ho la febbre e spero che sia... quella gialla!

Matrice:

SAN PAOLO

Rua B. Vista 5 - Sobrel.

Caixa Postal, 1200

Telefone 2-1456

Filiale

SANTOS

Rua Tuyuty, 731

Caixa Postal, 734

Tel.: Centr. 1789

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

SVINCOLI DOGANALI

Servizi rapidi e perfezionati — Condizioni vantaggiose

PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

PREFIRAM
LACTA
CHOCOLATE E LEITE MAIS DELICIOSO

DOTT. DOMENICO DEFINE

Specialista in Ortopedia e Chirurgia infantile, con pratica negli ospedali ortopedici di Bologna, Vienna e Heidelberg. Paralisi infantili, piedi storti, irregolarità della colonna vertebrale e altre deformazioni e fratture.

R. Libero Badaró, 23 — Sobrelaja
Telefono: 2-0529, dalle ore 14 alle 17 — Res. Rua do Paraíso 9.

FATTI NON PAROLE

Per dimostrare — se ancora ce ne fosse il bisogno — che il "Pasquino" è il giornale più serio della Colonia, pubblichiamo i clichés delle ricevute rilasciate dai vincitori del Concorso.

*Ricevo dalla Ditta...
del Pasquino...
di Rs. 150.000 (cento e cinquantamila lire) come primo premio
Toccatissimo nel Concorso indetto
dalla Stefa giornale sotto il titolo
"Guine e Maschere".
Stefa, 12 settembre 1929
Per Donato...
Nobilio...*

Ricevo dall'Amministrazione del "Pasquino" Colonoiale la somma di Rs. 100.000 (cento mila lire) come secondo premio, toccatomi nel Concorso indetto dalla Stefa giornale sotto il titolo "Guine e Maschere".
Stefa, 12 settembre 1929.

*Per Donato... 1929
Nobilio...*

La concorrente Signora D.a Armida Tommasini ci scrive una lettera lamentando, in termini cortesissimi, che nella classifica, non abbia avuto il secondo posto.

Dobbiamo dichiarare ad onor del vero che le sarebbe toccato il 2.o premio, se la sua soluzione ci fosse giunta in tempo.

Noi l'abbiamo ricevuta alle 17 di giovedì, quando il termine — secondo le norme del Concorso, ripetutamente pubblicate — scadeva a mezzogiorno.

Attenda — come dice — "un altro prossimo concorso per rifarsi della "guine" che l'ha perseguitata".

HOTEL VICTORIA

Centrale — Strettamente familiare — Acqua corrente e telefono in ogni stanza — Appartamenti Cucina Italiana — Ristorante

— NUOVO PROPRIETARIO: —

JOÃO SOLLAZZINI

LARGO PAYSANDU — Tel. 4-6740 — S. PAULO

ER PORCO E ER SOMARO

Una mattina un povero Somaro.

Nor vedé un Porco amico annà' ar macello,
Shottó in un planto e disse: — Addio, frate! —
Nun ce vedremo più, nun c'è riparo!
— Bisogna esse' filosofo, bisogna, —
Je disso er Porco — via, nun fa' lo scemo,
Ché forse un giorno ce ritroveremo
In qualche monadella de Bologna!

TRILUSSA

Diamoci la gamba

Se desiderate guarire da tutti i mali — consigliamo due scienziati — dovete camminare a quattro gambe.

Che cosa volete? Quando si tratta della salute... conviene piegarsi.

Comunque, una vera rivoluzione avverrà quando tutto il mondo, convinto dell'opportunità del ritrovato camminare a quattro gambe, a poco a poco, infatti, l'uomo dimenticherà completamente di aver avuto un giorno due braccia. Ogni uomo e ogni donna avranno quattro gambe, semplicemente. Ne deriva che tutto il frasario corrente dovrà essere adeguatamente modificato. Avremo quindi frasi di questo genere:

— ... l'amico, commosso, gli prese la gamba e gliela strinse forte... —

— Signorina, permettete che io mi rechi dai vostri genitori a chiedere la vostra gamba... —

— Pierino: ti ho già insegnato che, a scuola, quando si ha una piccola necessità bisogna alzare la gamba... —

— Il vecchio signore lo salutò con una stretta di gamba. S'intese subito il caratteristico rumore del treno che si allontanava.

— Gilberto, disperato, levò le gambe al soffitto.

— Che maniera idiota di guidare l'automobile! Tenete la vostra gamba, malaccorto!

— Dopo essersi coperti di fasole i due contendenti vennero alle gambe.

— Giovanni: questo zoccolo è ormai, consunto. Bisognerà chiamare l'imbianchino e fargli dare due o tre gambe di vernice.

— I due amici, separandosi, si baciarono e si aggambarono.

— Gambola.

— Boccuccia di viola...

— Al gambiaco fu fatta indossare la camicia di forza e fu trasportato al gambicomio.

— Lo spettacolo fu accolto con vigorosi battigambe.

Inno degno per il fuoruscito F. S. Nitti

Rospo maligno sei Francesco Nitti,
Che la tua bava l'ambiente infetta!
Nel lurido pantano e coi delitti
Vivi corrotto e fai porca vendetta!...
Ma che ti renderan la prosa e i scritti
L'alma tua nera, esosa innata, abietta?
Aspetti forse i tuoi sfumati dritti,
Con cui mandavi Italia alla disdetta?
E Giuda fu mortal di te più degno,
Che s'impiccò perché tradiva Cristo,
E preferì la forza all'uman sdegno!
Per te che sei quaggiù l'esser più tristo,
Che rinnegato hai l'Italo Regno:
Sarà l'Infamia tua mertato acquisto!...

S. Paolo 20 Settembre 1929.

MARGAE.

(N. d. R.) — Tempo di crisi, sì, ma non per i mezzi ufficiali poeti, che spuntano come funghi!

La Croce della... Croce

— Questa croce è proprio una gran croce per me: questa non me l'aspettavo! —

Così ha esclamato con legittima indignazione un bravo negoziante di "seccos e molhados" del Braz, nell'apprendere la ferale notizia, spietatamente telegrafata al tre mondi, e quindi anche al Braz, che il governo italiano concederà nel prossimo anno la Croce del Lavoro: ma di Croci della Corona d'Italia... "ne verbum quidem!"

Il mio "compadre" negoziante di "seccos e molhados" al Braz, l'ermattina si squallido in commoventi e tristi confidenze, fra uno scoppio e l'altro d'ira mal repressa:

— Se non mi sfogo, crepo. Vedi: da circa nove anni — nota bene — mandai tre sacchi di caffè "chato" e due sacchi di zucchero "refinado" al deputato del mio distretto. Spedii al Sindaco del mio paese trecento lire per i poveri della Casa di Ricovero, oltre 150 lire al parroco per riparare il muro di cinta del sagrato.

Per omnia mi feci in quattro, anzi in otto, per ottenere che la croce mi capitasse proprio giusta nel mio compleanno, che ricorre il 5 Maggio (io nacqui quando morì Alessandro Manzoni): ma non ci fu verso. Poi venne il centenario, e mi rassegnai. Ora però questa notizia mi ha risvegliato i desideri assopiti. Ma... è una infamia. Telegraferò al signor Manzolini che simili colpi di testa non si devono fare. Ché in tal modo perderà molti "frangenti" frangenti qui, in aspettativa, e che candorano di opinione sul suo conto.

Questa qui, eredi pure, non è politica coloniale d'oltre oceano, che serve a dar forza alle Istituzioni e ad incoraggiare i galantuomini. E mi meraviglio di Re Vittorio! Guardate, per tre anni consecutivi feci fare per "encomenda" il suo ritratto a colori nelle "folhas" che tengo appese a capo del letto vicino al ritratto di Vittorio Veneto. E poi si sa: più cavalieri ci sono, più saldo è il trono e più sudditi fedeli si hanno. Io, grazie a Dio, non ho mai incomodato nessuno. Ho esposta la bandiera, in tutte le ricorrenze nazionali, bevo solo vino italiano, sono stato sempre un fervente italiano, benché nato in Cala-

bria, e non faccio per vantarmi. Il figlio maggiore è impiegato pubblico alle poste: è "carteiro". Se sapessi quante lettere, venute dall'Italia, distribuisce ogni giorno! E se, putacaso, se invece di mio figlio, fosse al suo posto un mascalzone qualunque? Tu sai quello che voglio dire.

Io, non faccio per dire, quando si tratta d'italianità, non transigo: mi faccio sentire e ben forte, massime con certi italiani serocconi, che mangiano, bevono e poi non vogliono pagare.

Basta. Vedremo la risposta: perché ho fatto il telegramma con risposta pagata.

Vedi: spese sopra spese, con la crisi che ci soffoca, il "fiado" che ci rovina, le imposte, le imposte maledette che ti spillano fin l'ultima goccia di sangue; ma ci ho il mio nuntiglio, anzi il mio punto d'onore da tutelare. Son calabrese e non mollo.

Se al 5 Maggio dell'anno venturo non ho la chiamata dal Console per la partecipazione del cavaliato dovutomi da tanti anni, passo nelle file di Lenin, e chi s'è visto, non si vede più! —

Così parlò il mio "compadre" negoziante di "seccos e molhados" al Braz.

In fondo con tre sacchi di caffè "chato", e due di zucchero "refinado" con due elargizioni in beneficenza, la croce — e la porta, povero Cirenco, da un pezzo! — Se l'è meritata.

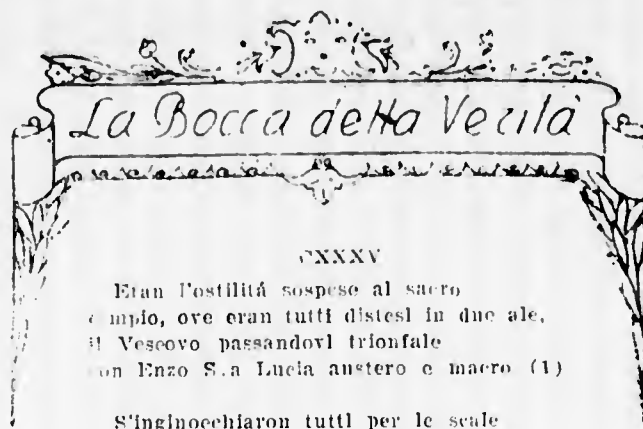
Con molto meno l'hanno avuta molti altri!

Shif.

I CONQUISTATORI



IL MONDO. — Non mi son mai sentito così piccino in vita mia!



XXXXV

Eran l'ostilità sospese al sacro tempio, ove eran tutti distesi in due ale, il Vescovo passandovi trionfale con Enzo S. a Lucia austero e macro (1)

S'inghiocchiaron tutti per le scale sì come suolsi fare a un simuacro con pompa, accompagnato nel lavraco in un battesimo d'un principe regale.

"Pace il Vescovo pace" ripeteva nell'entrare al convento San Cirillo con la scorta d'eroi che lo assisteva.

Prospero Tuttavilla col vessillo lo ricevette con l'onore che doveva in simbolo di pace e di sigillo. —

GIUSEPPE CAVALIERE

(1) — Licenza poetica: "macro", perché si era in quarantina.

Le Ampane di Vercian

Erimo lì' così' manai al Turion delle fontane 'uando passò Beppe di Vittechio 'he sgrondava di sudore disse buon giorno ragassi, en arive le nostre 'ampane alla Stas-sion vienite a dammi una man per carialle sur caro? venghian sie in 'neste 'omblinasion sian con vò Beppe, eppò si herà anco un flasco di vin del Celli tr giorno dell'inaugurassion, là prumisso anco Pasquin il fabbro un di 'nelli alla porvola, vienite a hé anco voiatri vé ragassi.

La Domenica doppo facettin l'inaugurassion 'n comincion a suonà la mattina fin alle dieci di notte, er giorno dopo incomincionno di ber nuovo e H-sona, sur piassale di Guamo quer giorno c'era un 'apanello di gente che discorevln der piu' e der meno, a un tratto disse Burillan, un vi pare 'he le 'ampane di Vercian suonin a poesia, par che diin Verciano, tre sordi un pan.

'ome una saetta lo seppino subito i Vercianesi e smissin di suonà per incanto. Indettin subito in Sagrestia saccordon 'or prete di mandà a di', a Burillan 'he un li venisse ir ftechio di passà da Vercian perandà a Lucca insenò lavrebbin liro nell'Ossorì.

Andà da Pontetetto nì ci voleva na meza giornata frà

andà e vienì; era un pregiudizio di un somananto, da Vercian in vece alle sette era già ner campo a fà le su faccende.

Povero Burillan, ir su discorso lo rovinò perché simpanrlite tanto che, un indette piu' a vender buro ma la su ioggie un sapeva fà toccava sempre meno e li rubhavin sempre 'narche meza libra sur peso.

Dar gran dispiacé sammalò perché la su ostitussion navava tocco 'n der morale, 'n de l'interessi, viense er Dottore nordinò Brodi sconsmati, Bistecche sanguinose, Vin buon, tutta robba che ci voleva un fottio di palanche, chiamò la moglie e nì disse: 'nanto gostavin staman le gal-line 'n piassa?...

Gostavin quatro franchi e mezo, 'ome le nostre allora un si 'ompriu meno di sé franchi, 'uando vien ir Francioni d'uni 'he stò ben, e fammi un pò di pancotto co'n bricin di oglio mi farà ben allo stom-hao.

A' falla 'orta, doppo du' giorni peggiorò alla fin viense er prete lo 'umunò el urtime parole der povero Burillan, che nì restavin 'n gola, armanco sur piassale un ci fosse stato ver chiacchiaron der Mago de Bacci; 'ner giorno le 'ampane di Vercian suonon tutto er giorno.

Verianesi di Bonna

Messa del 15.^o giorno

Oggi, alle ore 10 ricorrendo il 15.^o giorno in cui per volontà di Dio e per intercessione di amici pietosi, scampammo da certo inevitabile pericolo della vita, nel Santuario della

Madonna della Penha

faremo recitare una messa solenne di ringraziamento, col Te Deum e un sermone del Prof. Rubbiuccio Ferriani.

Non vi sono inviti speciali.

CESAR-GRECO

Prepariamoci agli esami!

CONSIGLI GRATUITI

1 — Abbi cura, la vigilia degli esami, di far pervenire ad ogni singolo esaminatore una lettera anonima scritta a macchina, contenente minacce terribili di morte, estensibili alle persone di famiglia, agli amici, ai servi, agli animali domestici, alle case, alla proprietà.

2 — Presentati davanti agli esaminatori, lieto, disinvolto, sicuro di te, specialmente se sei mal preparato. Non aver mai l'aspetto di una vittima davanti ai carnefici. Ciò li incoraggerebbe ad infierire su di te e a torturarti più a lungo.

3 — Ti devi convincere che l'esaminatore non è mai pietoso; egli è un Miuosse, "che giudica e manda", o un Torquemada che insulta e strazia.

4 — Se ti fanno una domanda troppo difficile, a cui non sai rispondere, fuggi di aver capito un'altra cosa che tu ben conosci e sciorina tutto il tuo sapere senza dar tempo agli esaminatori di interromperti. Così se per esempio ti domandano: — Chi ha scoperto l'America? — Tu parlerai di Pietro Micca e della Breccia di Porta Pia.

Non c'è peggio che rimanere a bocca aperta, di fronte ad una interrogazione. Farai sempre vedere che non sei un asino e che qualche cosa sai. Alla fine una domanda vale l'altra, e potevano benissimo rivolgerti quella cui con tanta competenza hai risposto.

5 — Nelle questioni che lascino adito a una certa elasticità di interpretazione, o a diversità di pareri, sostieni a spada tratta il tuo punto di vista, anche se l'hai shallata grossa; ciò fa una favorevole impressione e dimostra in te del carattere e un'alta conoscenza del "proprio io".

6 — Se, per dannata ipotesi, la commissione esaminatrice ti bocciasse, alzati dignitosamente come Colombo dinanzi al Consesso di Salamanca, o come Galileo davanti agli inquisitori, e pronunzia con atteggiamento sprezzante queste frasi:

— Eppure qui (indicando la fronte) c'è qualche cosa che si muove e che sfugge al vostro esame!

— "Seio me nihil scire!" Ciò che non potete dir voi, o Signori!

UN EX-BOCCIATO

LABORATORIO DI ANALISI

del Dott. JESUINO MACIEL — con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio — Reazione di Wassermann e autovaccini — Esame completo di urina, feci, tumori e frammenti patologici — Ladeira Dr. Falcão, 15 — Telef.: 2-5429 — Tutti i giorni dalle 8 alle 18.



Letteratura Luso-turca

BROMESSAS

Toda as bessa de gente antes vai gasa bromette fundos e xelo brá futura sbosa borem debois elle nada vai faça. Mim ser o unica ôme, fazer brá Samuela gue brometter antes val gasa. Antes val gasa mim dizer brá Samuela" hocé gasando gom eu hocé é gomo ir no Baralzo. De factos, agora ella star morando num gorriço no bairo do Baralzo.

Debois mim dizer a ella gue nois ia vai bassa a gamarão todo o dia. De factos: nois tomar o bonde gamarão todo os dia.

Garida Samuela quando bocé star minhas sbosa, nois staremo no Gloria nunga no Odio.

Ser herdade, bois quando mim levar Samuela brá cinema mi mñão ser troxista de ievar ella brá o Odio bois lá a passagem ser de 5\$000, mim leva ella em vez brá o Gloria bois lá o breço ser de 1\$500 e tambein 1\$000.

Ella gostaba de vai brá cinema Rosario e Sta. Anna borem mim agora gомbrar um terço e mandar ella brá Greja.

Debois mim dizer brá ella: Bocé vai ter uma baratinha de dois lugar. De factos, na minha gasa as baratinha salir de dois lugar: do guarda-gomidas e do fogão.

Continuando. Bocé vai ter uma bello vastido de todo azues — um vastido gue ter o maravilhoso boder de vai esgonde as feridinha de teu gorbo. De factos: mim já gомbrar brá ella um "colbre-tudo" muito bom e de fazendamento resistente.

Garida Samuela bocé vai ter muito danhero: ser herdade bois era ter um million de danhero lemon.

Depois mim dizer: uadas de garvão em gasa sonente o galz.

Ser bor isso gue agora mim

ter gazes no barriga, e muito. Bor fim mim dizer brá sbosa: Mim vai faça o bissivel brá gue bocé levar vida desgansada.

Ser bor isso gue agora Samuela ter oitos filho. tilhos esse gue hermitte brá mai de vai leva vida desgansada, em baiz.

E baiz existir em gasa, bois filhos men sentir os effeto do desarmamento atual das nações deste mundo universal.

Dr. Kemal Nefjol
(ôme himozcroffico)

Di chi é la colpa?

La polizia carioca ha impedito al Conte Froila — diretto in Francia — di sbarcare a Rio.

La colpa é del fascismo.

Un ex-impiegato del Consolato, é partito per l'Italia con tanto di regolare passaporto.

Si tratta di una violenza del Consolo, che gli ha fatto rilasciare il passaporto, e la colpa, quindi, é del fascismo.

Nitti in un altro articolo pubblicato sull'"Estado de S. Paulo", fa delle considerazioni sulle statistiche pubblicate dal governo italiano e premette che tali statistiche sono... falsificate.

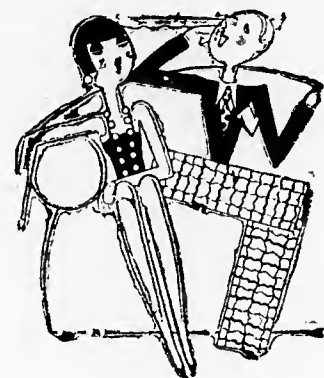
Evidentemente allora, non reggono neppure le sue considerazioni, la logica va a carte quarantotto e Nitti fa ridere.

La colpa é... del fascismo.

Si é avuta una terribile scossa di terremoto alle Antille.

La colpa é... del fascismo!

SANA COME UN PESCE!



— Credi che i baci siano dannosi alla salute?

— Non lo so. Non sono stata mai...

... baciata?

— No: mai stata malata!



Lettere di un palestrino (grassas a Deus!)

Il secondo time ci á tirato la garganta ala Portoghese e me ce la tiro al mio "ristocratico,, avversario...

(Speciale per il "Pasquino")

Gregio Sinior Direttore.

Avanti di rispondere a quel tale conte corintiano che me mi fa ridere di coupasione, mi faio un dovere di lassare di parte le mie cose personali indove che pin' di tutti i falsi conti (e pillia questo!) per me vale un milione di volte di piu' il mio Palestrone italiano vello di guerra che molta gente ce lo á nella gola di traverso ma lui se ne infischia e va avanti facendo... "schersi" come cuello di dominica passata indove che con la Portoghese el á tacato le nespole di 2 a 1 ma questo lé gnente perché gisonba pensare che il mio Palestrone lé andato in nel campo con óto omni del seconda squadra o che la Portoghese á giocato sul campo suo col time al gran completo e non so se mi dispiego!

Nel "macetech" di campionato, come si ricordiamo, la Portoghese fece un inpate col fimo del mio cuore e cuella léó stata una sorpresa cussí grossa che i stesi portoghesi non ci credeva e a noi ci áno fato il sfotó e ci á afermato cho il "macaglian" o il "biuho berdo" vale pin' del macaroni e del Chianti e poi tante altre robe che me ci ó fato una malafina...

Domenica ci abbiamo pillata la "rivance" col... seconda squadra e spezar cho i arbitri -- uno per ogni tempo -- áno fato il impossibile per metteri nel sacco e ci á danegiati in un modo filio da mal che me mi pare un sonho che il primo lera un palestrino!! Avese visto quante ingiustissie! Me che sono un uomo calmo e che so respetare la mia possessione mi á venuto una rapa terribile e mi ó meso a potrestare e quando che un portoghese -- scaldato anche lui

-- mi á gridato "Quer apagná seu tallano" lo li ó risposto cho calasse a boca so no ci maudavo i padrini che adesso é di moda o lui á pillato paura e é cambiato di posto!

I nostri regassi á lotato come leoni e á finito per gagnare di malgrado che foso il time completo della Portoghese, il campo di cuesta che lera tuto fango, la torreta che faceva il diavolo a cuatro, i arbitri che ci andava contro e i avversari che giocava bruto

prá buro e áno portato a casa la tassa di prata portoghese indove che ci bisonherobo scrivere questo pitafio: "O 2.º time do Palestrão gagnó do 1.º dela Portoghese o ci á tirato a garganta"!!

Il beló lé che il gioco lera... michevole e avese visto sinior direttore che freges é saltati fuori in mezo al publico perché i palestrini non mandava gin' i disafori, e la colpa del freges lé stata tutu del portoghese che il suo time non si rassegnava ala sconfitta e cuando cho vá nel Parco Antartica col 1.º del Palestrone á da sentire cho rassa di lavata col sabone!

Ben, anche enesta lé pasata e pasata bene che co lo dico me e dopo il gioco ábiamo fata una brutta dimonstrasiono e il risultato lé che ó andato a casa piuttosto... alegro e a mia molle cuando cho á voluto dirmi qualcuna dele sue me li ó risposto di fesciare il bico che se no la consideravo avversaria portoghese anca lei!

Ora lo dovrebbe rispondere a quel conto... "dale braghe... onte" come che si dice al mio paeseto.

Ma ci sembra proprio che

vale la pena di dire li fato suo a cuell osaltato li' che si dimentica le sue origine e dice delle clochesso da far invidia a Piolin? Me la poliomica ce la fareba ma sono tropro gentiluomo (sul serio però!) per usare dolo armi di dirli che li... "bolliche" di cuell... porchera del Parco Antartica, li... buraco dela pissina e tuto le altre... porcarie é del Palestrone, ma proprio sue di lui che ala fine del mese... non ci á da pagare prestasione a nessuno! Capito??? me poró questo cosse lo tengo per lo e ci racomando al... ristocratico corintiano di andato a piantare batate in un altro posto che con me non pega e se no li dó tante... alfinotate cho lo faccio morire di crepachore...

In cuanto al suo time li dica di aspetare che col mio Palestrone i suoi "moschettieri" (!) ne pillerano di... mosche!

Canta canta o nobile uomo (...) cho ride mello chi ride per ultimo e intanto ci strucco le mani -- a lui sinior direttore -- e mi pro fesso suo bevetissimo

Gigi Polentina

...CONSOLAZIONI...

(La 2.ª squadra, rinforzata, della Palestra ha vinto la Portoguesa vendicando cost' la 1.ª squadra che contro quest'ultimo aveva dovuto pareggiare).



IL PICCOLO: -- Non piangere... "marmanjão"! Ci sono io per metterlo a posto chi ti dá del displaceriti!

Lafeanerie

Sempre... carogna il São Bento! Nel 1925 batté il Paulistano e, come tutti sanno, ne venne fuori la Laf.

Domenica scorsa ha tenuto fede alla tradizione e lo ha nuovamente... scrocchiato al club "mandão": 2 a 0!

La sorpresa é stata assai grossa e molta gente, giustamente preoccupata, teme che salti fuori una nuova Liga ove nessuno si permetta di battere il Paulistano...

L'Athletico Santista, in cui ha debuttato l'ex "lupo" Araken, ha vinto il Germania per... 7 a 1! Il che prova che per andar bene bisogna ricorrere a giocatori "fatti" dall'Apea...

DR. B. BOLOGNA

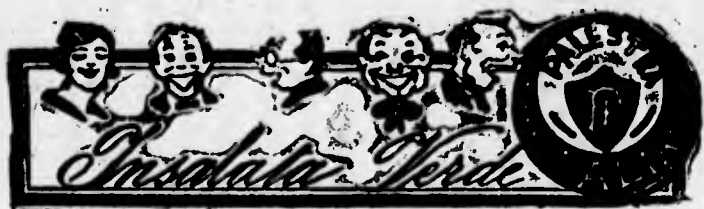
Clinica Generale

Consultorio e residenza:

R. DAS PALMEIRAS, 86-A

Telef.: 5-3844

Alle 8 -- Dalle 2 alle 4



E brava la seconda squadra appena rinforzata da soli quattro elementi! La Portoguesa non se la sarebbe certo aspettata una lavatina in quelle condizioni, ma che colpa ne hanno i palestrini se sono "bichos" sul serio?

Xingo (dopo il gioco però...) ha dato il suo... "prognostico": "Pode dizer que ganharemos de 2 a 1". Loschiavo, che gli era vicino, lo ha guardato ben bene, poi ha mormorato: "Ecco l'effetto delle troppe "boladas" sulla testa..."

Gioco "bravo" eh? E tutti contro i palestrini, arbitri compresi!

Ma stavolta nessuno si è fatto influenzare e perfino il cav. De Vivo si è fatto vedere in campo in difesa della sua squadra barbaramente ma vanamente danneggiata!

(Sentite che tono tragico?)

E Paolino Butrichino? Capita, come si era fatto... sicuro! E' "valente" l'auico e da

oggi in poi non oseremo più scherzarci...

Quando Paolino penetrò... furiosamente in campo e si diresse all'arbitro... massacratore, uno del pubblico gridò "Cao fora "sapo"! Che... maleducati ci stanno al mondo!...

Osses ha parlato pochissimo come il solito: ma di piroette magnifiche ne ha fatte più del solito. Altro che... De Marla! (questa è per contentare il nostro esimo collaboratore Gigi Polentina).

La "seconda" ora non fa che dire che se non ci fosse essa a vendicare la "prima"... povera Palestra... Prevediamo un "match-sfida" a breve scadenza.

Quel primo arbitro? Mah! dicono che si tratti di un... palestrino. Ma deve essere di quelli della "opposizione"...

Il "Bloco do Patriarcha" è accorso in massa a fare la

"torcida" per la bianco-verde. Capo del "barullo" è stato Alfonsino Milone, palestrino con quattro legati e vari quintali di insuperabile "garganta".

José Del Grande Senior (quello con gli occhiali) perse la voce al 2.º goal palestrino. E, in mancanza di meglio, adottò i segnali alfabetici dei sordomuti.

"Non mi hanno sentito" — chiari? poi — ma... gliene ho dette, vèh!"

Amilcare ha giocato nel selezionato, in Santos, e ha giocato bene, dicono.

Gollardo si sta rassegnando...

Nascimento, visto le prodezze di Russo contro la Portoguesa, ha deciso di mollare definitivamente le sue... escursioni in Praça da Republica. E... "não será sem tempo!".

Novità "grosse"? Ancora nulla. Ma le "nespole" si stanno maturando: tempo e paglia e vedrete cosa sorgerà al Parco Antartica!

La squadra migliora sempre: è già assai buona. Quando verrà la ripresa del cam-

peonato, avremo da godere parecchio.

Dyonisio, portiere della Portoguesa, protestò contro un gruppo di palestrini — quelli del "Bloco do Patriarcha" — che, dietro la sua rete, tenevano un... concerto di... flauto. "Parem com isso que me estão distraihindo!"

E l'insuperabile Milone: "Guaglione! i palloni li difendi con le mani o con le orecchie?"

Rinviamo il "match" di pallanuoto al cesto con l'Atletica.

Meno male! Non sarebbe bastata la "garganta" di Oscar per vincere...

Spunti a 90 l'ora

Il Roma ha battuto anche il Crespi, "leader" del Campionato apeano di 1.ª divisione.

Roma! Bella forza! Con quel nome lì, che fa il paio con Palestra Italia, chi ce la può?

L'Esperia ha ottenuto, domenica scorsa, il 1.º posto nell'adunata natatoria ufficiale. Nessuna sorpresa: "olia c

MINACCIE...

(Il Paulistano è stato battuto dal suo "aza negra", il S. Bento).



IL PAULISTANO: brutol "aza negra"!... indisciplinato! se mi bussi ancora, lo formo un'altra Lega, "prompita"!

Fonderia ed Officina Meccaniche

— DELLA —

COMPANHIA MECHANICA E IMPORTADORA DE S. PAULO

Rua Monsenhor Andrade, 119

Ufficio Centrale: RUA BOA VISTA 1 e 3

(Palacete proprio)

Si eseguisce qualunque lavoro inerente a questo ramo di industria. — Fonderia di ferro o bronzo in grande scala. Specialità in colonno per tutto le applicazioni, Portoni, Cancellate, Lastro per fornelli, Battenti, Scale, Furbici, Ponti Turbine, Macine, Pompe, Cilindri metallici, Compressori, ecc.

PREZZI RIDOTTI

CHIEDETE PREVENTIVI

io"! Palestra Italia, Roma. Speria!

Il resto é... "farofa"!

Il Corinthians ha sospeso Nerino per indisciplinaria. Ma nessuno si è sognato — come successe per il "caso" Sernagioti — di... attaccare la Direzione corinthiana o di... scoprire le ragioni "vere" della punizione.

Mattacchioni!

Nella partita di campionato sud-americano tra argentini e paraguayani, i giocatori si sono scazzottati a plu' non posso. Benone! hanno dimostrato che lo sport... affratella

Grané e Del Debbio hanno giocato... orrendamente nell'allenamento di martedì. Naturale!... Athié era il portie-

re e bisognava... far in modo che lo sostituissero con Tuffy...



— Perché Italo ha un'ottima dentatura? perché gli danno sempre... "canjas".

— Perché Miguez non ha messo K.O. Waldomiro? perché Waldomiro ha... abbandonato quando ha capito che la cosa si faceva brutta.

— Il "Madison" continua ad aver successi: il "Centro Pugilistico" no: chi sarà l'aza-

rente"? Il locale? l'impresa-rio? o... Valentino?

— A proposito, Valentino ha vinto per K. O. Ma aveva 6 chili di plu' di peso, l'avversario era un ignoto e per giunta, chiamato all'improvviso a sostituire un carloca non presentatosi, aveva ancora la cena nello stomaco.

Clononostante, "Willy", della "Folha", ha esaltato il campione (della... "gordura"...)

— Le cose instabili: il tempo, l'amore femminile, la forma di Manulul e... i pesi dei pugilisti...

— A che cosa servono gli... illustri sconosciuti che sono continuamente chiamati a lottare in S. Paolo? per andare K.O. il pubblico — sempre bambino — ci gode un mondo.

— Ma chi glielo ha detto al "Fanfulla" e al "Piccolo" che

Jerry Malzoni, nordamericano, aveva 150 K.O.?

Ammenoché non volessere diso 150 K.O. al... passivo...

— C'è in S. Paolo un sacco di "campioni" argentini, uruguayani ecc.

DR. G. A. PANSARDI

Specialista degli Ospedali di Napoli e Parigi

VIE URINARIE - SIFILIDE

PELLE E MALATTIE DELLE SIGNORE

Cura speciale della sifilide e cura radicale della ble-norragia acuta e cronica e di qualunque malattia dell'apparato genito-urinario della donna secondo gli ultimi processi. - Consultorio per gli uomini: Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 15; per sole signore dalle 16 alle 17

RUA LIBERO BADARO 7

BANCO ITALO-BELGA

CAPITALE (interamente versato): FR.S. 100.000.000 — RISERVE FR.S. 90.000.000

CAPITALE PER IL BRASILE: 12.000.000\$000

SOCIETA' ANONIMA — SE DE SOCIALE: ANVERSA

FILIALI: Parigi — Londra — Rio de Janeiro — Santos — Campinas — Montevideo e Buenos Ayres —

Corrispondente ufficiale, per l'America del Sud del

R. TESORO ITALIANO - dell'Istituto Nazionale dei Cambi con l'Esterio e del BANQUE NAT. de BELGIQUE

Agente esclusivo per l'America del Sud del Credito Italiano, Milano e della Soc. Gen. de Belgique, Bruxelles

CONSIGLIO CONSULTIVO PER IL BRASILE:

COMM. DOTT. FRANCESCO FERREIRA RAMOS — CONTE CAV. FRANCESCO MATARAZZO JUNIOR

BALANCETE EM 30 DE OUTUBRO DE 1929 DAS SUCCURSAES NO BRASIL

Si effettua qualsiasi operazione di Banca e si richiama, in particolar modo, l'attenzione della CLIENTELA ITALIANA, sulle speciali facilitazioni che l'Istituto offre per il

SERVIZIO DELLE RIMESSE IN ITALIA

• per quelle operazioni che possono direttamente e indirettamente interessare le ESPORTAZIONI DALL'ITALIA cioè finanziamenti, cambi, sconti e servizio tratte ecc.

ACTIVO

Letras descontadas	21.700.116\$800
Letras e Effeitos a receber:	
do interior	7.777.020\$482
do exterior	23.572.802\$910
Empresimos em Conta Corrente	33.218.129\$846
Valores Cauçionados	59.726.777\$021
Valores Depositados	23.892.219\$402
Caixa Matriz, Agencias e Filiaes	15.424.015\$594
Correspondentes do Estrangeiro	2.735.806\$291
Correspondentes do Interior	459.686\$370
Titulos e Fundos pertencentes ao Banco	1.031.100\$000
CAIXA:	
Em moeda corrente	6.726.276\$126
Em outras moedas	92.577\$707
No Banco do Brasil	1.263.198\$314
Em outros Bancos	1.822.114\$419
Diversas Contas	33.022.050\$369
Rs.	237.558.203\$750

PASSIVO

Capital declarado para as Succursaes no Brasil	12.000.000\$000
Depositos em Conta Corrente:	
Contas Correntes	15.838.013\$829
Limitadas	1.311.675\$429
Depositos a prazo fixo	22.999.704\$640
Titulos em Caução e em Deposito	115.978.183\$413
Caixa Matriz, Agencias e Filiaes	28.903.180\$545
Correspondentes do Estrangeiro	11.700.587\$178
Correspondentes do Interior	97.410\$595
Diversas Contas	28.728.848\$121
Rs.	237.558.203\$750

Ai privati si aprono CONTI LIMITATI, facendo usufruire del tasso eccezionale del 4 e 1/2 per o/o ANNUO fino a 1:000\$000; fornendo dei libretti chèques ed applicando a tali conti le medesime condizioni per versamenti e prelevamenti riservate ai conti di movimento.

AGENZIA DEL BRAZ

Aven. R. Pestana, 175 — Tel. 9-2056

Depositi — Cambi — Incassi — Conti correnti speciali limitati. Interessi 5 o/o

Olio Sasso



PREFERITO IN TUTTO
IL MONDO
RAPPRESENTANTI
CASA TRINACRIA
Antonio, Salvador
Messina & Comp.
Rua Aurora 41-A S. PAULO

MALATTIE NERVOSE E INTERNE

(Cuore, Stomaco, Polmoni e Reni)
PROF. DR. E. TRAMONTI
CONSULTORIO:

R. XAVIER DE TOLEDO 8-A
Dalle 3 alle 5.

RESIDENZA:
ALAMEDA FRANCA, 48-A
Ore 13 alle 14
TELEFONO: 7-9231

DR. ARTURO ZAPPONI

Medico chirurgo e ostetrico abilitato dal Governo Federale — Malattie delle signore o dei bambini — Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio. — Rua São Bento, n. 40 — Dalle 3 1/2 alle 5 pom. — Tel 2-6321 — Resid.: Av. Rangel Pestana 114 — Dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 15 — Tecl.: 9-9155

DR. B. RUBBO

Medico chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia. Ex-chirurgo degli Ospedali di Napoli — Chirurgo dell'Ospedale Umberto I — Av. Rangel Pestana, 162 Sobr. — Telefono 9-1675.
Dalle 7 alle 9 e dall'11 alle 3.



RESTAURANT "SPADONI"

Diretto dal suo antico proprietario Giulio Pasquini
PASQUINI & CIA.

N.º 42 — Rua Ypiranga — Telefono, 4-1651
— S. PAULO —

"RESTAURANT ROMAGNOLO" — Marco Finetti

CUCINA ALL'ITALIANA A QUALUNQUE ORA

Si accettano pensionisti. — Vini e bibite di ogni qualità.
Specialità in tagliatelle casalinghe. Colazioni e pranzi a domicilio.
RUA SEMINARIO, 14 — S. PAULO — Tel.: 4-1966

DR. P. RAIA — DR. R. PICERNI

MEDICINA — CHIRURGIA — RAGGI X
Consultorio: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 11 — Ore 1-3 pom.
Telefono: 4-5179
Resid.: P. Raia — Tel. 4-5761 — Resid.: R. Picerni — Tel. 7-2695

Dott. Giuseppe Tipaldi

MEDICO OPERATORE

Dalle ore 1 alle ore 17
Consultorio: 4-9680
Residenza: 7-2040

Dott. FAUSTO FIORAVANTI

Medico-chirurgo e ostetrico della R. Università di Pisa, dell'Ospedale Umberto I — Malattie delle signore e dei bambini — Veneree e Sifilitiche
Cons: Av. S. João, 34 - S. João — Tel.: 4-1347 — Dalle 8 alle 5 —
Resid.: Rua S. Caetano 11-Sobr. Tel.: 4-6151 — Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2

IL DOTTOR

Angelo Romulo De Masi

Comunica ai suoi amici e clienti che ha trasferito il suo Consultorio e la Sede di San Paolo dell'

Istituto Italiano del
— Radium —

all'Avenida São João, numero 123 - 3º piano
(ascensore)

PALACETE PADULA

VENDONS! ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazioni e rapidi di nva nazionale, che possono gareggiare con vini stranieri utilizzando le vinacce per vino fino da pasto, con canna o frutta e per guarirne i difetti — Birra fina — Liquori — Bibite senza alcool — Aceto senza acido acetico — Citrato di magnesio — Saponi — Vini bianchi e altre bibite igieniche

— CATALOGO GRATIS —
OLINDO BARBIERI
Rua Paraizo, 28 — Tel. 7-0158
— SAN PAULO —

INALATORIO A SECCO

Primo impianto nel Sud America con macchinario modernissimo, di questo nuovo sistema assai conosciuto e consacrato in Europa, per la cura delle Bronchiti croniche, asma, bronchiale, glandole tracheo-bronchiali, linfatismo, acido urico, malattie del naso, gola, orecchie ecc.
AV. B. LUIZ ANTONIO, 64
N. B. Nell'inalatorio non si accettano tubercolotici

Dott. Domenico Soraggi

Medico dell'Os. Umberto I
Residenza e Consultorio:
R. DOM. DE MORAES 18
Telef. 7-3343 — Consulto:
dalle 9 alle 11 e dalle
2 alle 5

"BARATAS?"

Usate il PO' AZUL

Olivetti



IL SUCCESSO CONFERMA
LE QUALITÀ

AGENTI GENERALI PER IL BRASILE

CASA SOTERO

CAMPASSI CAMINI E CIA.

Rio — S. Paolo — Santos — Araraquara

AI CALZOLAI



visitate la FABBRICA DI FORME di GIOVANNI FERRO, dove troverete forme di qualunque sistema, per pronta consegna ai minimi prezzi. Si fanno forme per cappelli da uomo o signora. — Matrici per capelli si trovano sempre in "stock" — Rivolgersi in RUA FLORENCIO DE ABREU N.º 13 — Prima di fare acquisto di forme. —:— —:—

Dott. F. A. DELLAPE

Chirurgia — Parti — Malattie genito-urinarie.

Consultorio: Av. Rangel Pestana 422 — Dalle ore 9 alle 11 e dalle 3 alle 5.

Telefono 9-2399 — Residenza: Tel. 9-1214.

Dott. Antonio Rondino
MEDICO E OPERATORE

R. Libero Badaró, 2
Telefono: 2-5086
Residenza: Telef.: 4-6213

AGENZIA SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri, per signore e bambini. Ultime novità di moda ad ogni arrivo di posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro 5 (sobrela) — Angolo di Rua 15 de Novembro. Tel. 2-3545

CHIRURGIA, PARTOS E MOLESTIAS DE SENHORAS

DR. NAZARENO ORCESI

Cirurgião do Sanatório de Sta. Catharina — Antigo interno, por concurso, da Clinica Gynecologica, na Santa Casa — Assistente-Extra da Clinica de Partos, annexa a Maternidade — Residência: Rua Augusta 54 — Telephone 7-2867 — Das 9 às 12 no Sanatório de Santa Catharina — Telephone: 7-1087 — Consultorio: Praça da Sé, 3 (3º andar, Salas 19-20).

Composto e impresso nelle Officine della

S.A. "IL PICCOLO"

— RUA ANHANGABAHU, N.º 12 — Tel.: 4-6598 —



TRIO CLASSICO
DESPERTADORES
VEGLIA



VEGLIA "M"

VEGLIETTA

VEGLIA

GRANDE FABBRICA

DI MANICHINI

L'"AMERICANA"

Unica premiata con medaglia d'oro alla Esposizione Internazionale di Rio del 1922. — Macchine da cucire e da ricamo SINGER — Manichini. — Vendita a rate mensili — Olio, aghi, pezzi di ricambio, riparazioni.

José Nob. de Gerad

R. QUINTINO BOCAUYVA, 64
Tel. 2-0479 — S. PAULO

SARTORIA

Vincenzo Pagano

IMPORTAZIONE DIRETTA

RUA L. BADARO', 21

S. PAULO

TELEFONO 2-5111